

## II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia (ANNO A)

Atti 2,42-47; 1 Pietro 1,3-9; Giovanni 20,29

### IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Le letture di questa domenica ci propongono il tema della fede: credere in Dio Padre e nella risurrezione di Cristo dai morti che è motivo di gioia “indicibile e gloriosa” ed è la via per raggiungere la salvezza delle anime (cfr Seconda Lettura). Dall’essere credenti, scaturisce la condivisione dei beni, la perseveranza nella preghiera e la trasmissione della fede agli altri (cfr Prima Lettura). Chi crede pur non avendo visto, è beato e ha la vita nel suo nome (cfr Vangelo).

### CELEBRARE CANTANDO

#### Canto d’ingresso

*Cristo è risorto, alleluia!* (541)

*Cristo, nostra Pasqua* (545)

*Cristo vive! non piangete* (549)

#### Atto penitenziale

Nel tempo pasquale, sarebbe opportuno utilizzare il rito dell’aspersione con l’acqua benedetta.

L’antifona propria per questo periodo è “Vidi aquam”, perciò si potrebbe accompagnare il gesto con il canto:

*Vidi l’acqua* (Cristo è nostra Pasqua – M. Frisina)

*Ecco l’acqua* (Esulta il cielo – P. Dargenio)

#### Salmo responsoriale

Il salmo responsoriale e il ritornello propri del giorno sono reperibili in Il canto del salmo responsoriale della domenica (Elle Di Ci, p. 7);

si può cantare anche uno dei seguenti:

*Ringraziate il Signore* (41), che ha un ritornello più fedele a quello proposto dal lezionario;

*Salmo 117 - Questo è il giorno che ha fatto il Signore* (130);

*Salmo 117 - Questo è il giorno di Cristo Signore* (131);

*Alleluia! Celebrate Dio* (249).

Oppure uno dei salmi che trovi in allegato:

Spartito: A. Parisi

Spartito: V. Tassani

#### Sequenza

Nella II domenica di Pasqua è facoltativa. Si può cantare la versione gregoriana:

*Victimae paschali* (558)

oppure una versione in Italiano:

*Alla vittima pasquale* (A. Parisi) – [Audio - Spartito](#)

*Alla vittima pasquale* (Esulta il cielo – P. Dargenio)

#### Acclamazione al Vangelo

Si può utilizzare uno tra quelli proposti su CdP, cantando il versetto proprio del giorno:

*Alleluia pasquale* (245)

*Alleluia (O filii et filiae)* (246)

oppure

*Alleluia! Cantate al Signore!* (269) str. 7

### **Presentazione dei doni**

Alla presentazione dei doni, si potrebbe cantare un canone come:

*Christus (Jubilate caeli)* (621) utilizzando il testo alternativo *Jubilate caeli*

*Cristo vive* (635)

oppure

*Se voi avete fame* n. 310 in particolare la strofa 1, che riprende il tema della risurrezione

### **Santo**

n. 319 CdP (Bonfitto)

*Santo* (Il mistero pasquale – N.L. Uelmen, M.T. Henderson, J.k. Belamide)

### **Anamnesi**

*Annunciamo la tua morte* n. 329-330 CdP

### **Agnello di Dio**

n. 383 CdP

*Agnello di Dio* (De Dominicis)

### **Comunione**

*Cristo uomo nuovo* (548)

*Cristo è risorto veramente* (C. Giottoli)

*Cristo nostra Pasqua* (A.M. Galliano – A. Parisi)

### **Canto finale**

Anche se il canto finale non è previsto, nel tempo pasquale si può concludere la celebrazione con l'antifona

*Regina caeli* (591)

oppure in versione italiana

*Regina dei cieli* (590)

*Regina del cielo* (M. Zambuto)

### **REGIA CELEBRATIVA**

Le domeniche del tempo pasquale sono "di Pasqua" e non "dopo Pasqua": si cerchi di mantenere il clima gioioso e festoso del giorno di Pasqua, sia nella cura dell'ambiente (luci, fiori) sia nella scelta dei canti, senza trascurare l'accoglienza, come momento che favorisce il senso di appartenenza alla comunità.